

Deliberazione N. 255

Assessore

Assessore Claudia PECORARO



SPL	SSL	STL
216	02	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 28/05/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Individuazione impianti ciclo integrato rifiuti minimi e intermedi ai sensi della Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF - Determinazioni.

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI0	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge n. 205/2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) esercita anche funzioni di regolazione e controllo sulla gestione del ciclo dei rifiuti e, tra le altre, quella di predisporre ed aggiornare il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga", nonché la funzione di fissare i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- b. con Deliberazione 31 ottobre 2019, 443/2019/R/Rif, ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo 2018-2021 (MTR);
- c. con Deliberazione 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/Rif, ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2);
- d. con Deliberazione 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/Rif, ARERA ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- e. con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257, è stato approvato il Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR);
- f. con Deliberazione 3 agosto 2023, n. 385/2023/R/Rif, ARERA ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente;
- g. con Deliberazione 3 agosto 2023, n. 387/2023/R/Rif, ARERA ha definito gli obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani ed i relativi indicatori;
- h. con Deliberazione 3 agosto 2023, n. 389/2023/R/Rif, ARERA ha provveduto all'aggiornamento biennale, per le annualità 2024 e 2025, dell'MTR-2, approvato con Deliberazione n.363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021;
- i. con Deliberazione 23 gennaio 2024, n. 7/2024/R/Rif, ARERA, in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/Rif, e ulteriori disposizioni attuative, ha stabilito che la determinazione delle tariffe di accesso avviene, a decorrere dal 2024, distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "integrati", "minimi" e "aggiuntivi", di cui al Titolo VI del MTR-2, in coerenza con i criteri indicati nel Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR), approvato con il DM MASE n. 257/2022;
- j. con Determinazione 16 aprile 2024, n. 2/DTAC/2024, ARERA ha specificato alcuni aspetti applicativi del MTR-2 e approvato gli schemi tipo del piano economico-finanziario per il biennio 2024-2025, della relazione di accompagnamento e della dichiarazione di veridicità del gestore e le modalità operative per la loro trasmissione;
- k. con Deliberazione 27 dicembre 2024, n. 596/2024/R/Rif, ARERA ha approvato lo schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani fissando i contenuti

minimi regolatori e prevedendo, tra l'altro, che lo stesso si applichi alle procedure a evidenza pubblica che siano avviate a far data dal 1° gennaio 2026;

- l. con Deliberazione del 29 luglio 2025, n. 373/2025/R/Rif, ARERA ha approvato il Testo integrato delle disposizioni in merito agli obblighi di separazione contabile (unbundling contabile), tra l'altro, per i gestori del settore dei rifiuti urbani e relativi obblighi di comunicazione;
- m. con Deliberazione del 29 luglio 2025, n. 374/2025/R/Rif, ARERA ha approvato la regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR);
- n. con Deliberazione del 5 agosto 2025, 396/2025/R/Rif, ARERA ha approvato il testo integrato relativo ai corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti;
- o. con Deliberazione del 5 agosto 2025, 397/2025/R/Rif, ad oggetto “*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029*”, ARERA ha provveduto a determinare le entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- p. con Deliberazione del 4 novembre 2025, 480/2025/R/Rif, ARERA ha provveduto alla quantificazione di taluni parametri di adeguamento monetario e finanziario necessari ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative al terzo periodo regolatorio 2026-2029;
- q. con Determinazione del 7 novembre 2025, n. 1/DTAC, ARERA ha approvato, tra l'altro, gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la loro trasmissione;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, CHE

- a. con Delibera della Giunta Regionale n. 190 del 20/04/2022, avente ad oggetto “*Individuazione impianti di trattamento dei rifiuti minimi ed intermedi ai sensi della Deliberazione 3 Agosto 2021 363_2021_R_Rif di ARERA e dell'MTR-2 allegato*”, sono stati individuati, nell'ambito del sistema impiantistico regionale, gli impianti definiti “minimi” ed “intermedi” ad essi afferenti, in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di ARERA n. 363/2021;
- b. con la menzionata DGR n. 190/2022, gli adempimenti relativi alla validazione dei dati, alle modalità e tempistiche della loro trasmissione ad ARERA sono stati demandati:
 - b.1 per l'ambito regionale, in relazione all'impianto di Termovalorizzazione di Acerra, alla società di gestione A2A Ambiente S.p.A. e alla Direzione Generale ex 50.17.00 sentito il RUP del TMV di Acerra;
 - b.2 in relazione agli altri impianti “minimi” e a quelli “intermedi” individuati, agli Enti d'Ambito quali organismi competenti, stabilendo che le scelte in ordine alla qualificazione degli impianti di chiusura del ciclo come “minimi” ed “intermedi” ad essi afferenti siano riportate, a cura degli stessi, negli atti di programmazione di settore;
- c. con Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 24/06/2024, ad oggetto “*Individuazione impianti ciclo integrato rifiuti minimi e intermedi ai sensi della delibera n. 7/2024 ARERA - Determinazioni.*”, si è proceduto all'aggiornamento, a modifica ed integrazione della DGR n. 190/2022 e della Tabella alla stessa allegata, in considerazione dell'analisi dei flussi e dei fabbisogni di trattamento in ambito regionale, demandando gli adempimenti attuativi in maniera analoga a quanto già disposto con la DGR n. 190/2022;
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 375 del 25/07/2024, è stato approvato in via definitiva l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania (PRGRU), elaborato in coerenza con il PNGR (DM MITE n. 257/2022);

- e. il paragrafo 8.2.4 del PRGRU è relativo alla “*Regolazione tariffaria degli impianti di trattamento*” e contiene al sottoparagrafo 8.2.4.4. la “*Individuazione degli impianti di trattamento minimi e intermedi in Regione Campania*” e relativa tabella;
- f. le condizioni di permanenza degli impianti già individuati come “minimi” o “intermedi” nel PRGRU trovano soddisfazione in requisiti che per loro natura sono mutevoli in quanto legati al complessivo scenario impiantistico regionale, all’analisi dei flussi e dei fabbisogni di trattamento in ambito regionale, al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, alla eventuale presenza di pressione competitiva nel settore e infine alle mutevoli situazioni autorizzative degli impianti stessi, anche il relazione ai flussi di rifiuti trattati;

PRESO ATTO, sulla base dell’istruttoria dei competenti Uffici regionali, altresì, CHE

- a. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 - *Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell’economia circolare* - reca disposizioni di riassetto della gestione dei rifiuti urbani e di pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani e speciali e per la bonifica dei siti inquinati in coerenza con la normativa dell’Unione Europea e con la legislazione statale;
- b. ai sensi dell’art. 8, comma 1, della L.R. n. 14/2016, in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., sono, in particolare, individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e disciplina l’organizzazione e lo svolgimento del servizio di Gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nella Regione Campania, in conformità con i principi definiti dalla disciplina comunitaria e nazionale;
- c. ai sensi dell’art. 25, comma 3, della L.R. n. 14/2016, il soggetto di governo di ciascun ATO è l’Ente d’Ambito;
- d. ai sensi dell’art. 9, comma 1, lettera a) della L.R. n. 14/2016, la Regione esercita le competenze previste dall’articolo 196 del Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e, tra l’altro, predispone, adotta ed aggiorna la pianificazione regionale e, in particolare, il PRGRU;
- e. il Titolo III della L.R. n. 14/2016 disciplina la pianificazione regionale in tema di ciclo dei rifiuti, prevedendo, tra l’altro, all’art. 15, comma 5 che gli aggiornamenti e le modifiche non sostanziali del Piano ovvero quelle necessarie per l’adeguamento a sopravvenute disposizioni legislative statali immediatamente operative sono approvate con Delibera di Giunta Regionale;
- f. pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di individuare gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti “minimi” e “intermedi” ad essi afferenti, riportati in allegato (All.1), in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025 e del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), in considerazione dell’analisi dei flussi e dei fabbisogni di trattamento in ambito regionale, anche tenuto conto delle generali esigenze di mercato e della domanda, a parziale modifica ed integrazione di quanto riportato nel paragrafo 8.2.4.4 del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania - PRGRU;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover individuare gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti “minimi” e “intermedi” ad essi afferenti, come riportato in allegato alla presente delibera (All.1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025 e del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), in considerazione dell’analisi dei flussi e dei fabbisogni di trattamento in ambito regionale, anche tenuto conto delle generali esigenze di mercato e della domanda, a parziale modifica ed integrazione di quanto

riportato nel paragrafo 8.2.4.4 del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania - PRGRU;

- b. di dover demandare gli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 nonché 7.8 e 7.9 della Deliberazione ARERA n. 397/2025, secondo le modalità operative di trasmissione di cui alla Determinazione n. 1/DTAC/2025:
- b.1 per l'ambito regionale, in relazione all'impianto di Termovalorizzazione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Acerra, alla UOS Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata e Impianto di Termovalorizzazione affinché provveda, tra l'altro, alla predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029 e al successivo aggiornamento dello stesso per gli anni 2028 e 2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, validato a cura della Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione, sentito il RUP del TMV di Acerra, secondo quanto stabilito dal comma 7.1 della Deliberazione ARERA n. 397/2025;
- b.2 in relazione agli altri impianti "minimi" e a quelli "intermedi", individuati nella Tabella allegata (All.1), anche in via consequenziale, agli Enti d'Ambito, istituiti dall'art. 25, comma 3 della L.R. n. 14/2016, sul cui territorio insistono i singoli impianti;
- c. di dover stabilire che le individuazioni degli impianti di chiusura del ciclo come "minimi" ed "intermedi" di cui alla Tabella allegata (All.1), siano riportate, a cura dei rispettivi Enti d'Ambito, negli atti di programmazione di settore;

VISTI

- a. il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- b. la Legge Regionale della Campania 26 maggio 2016, n. 14;
- c. il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257;
- d. la Deliberazione 27 dicembre 2024, n. 596/2024/R/Rif di ARERA;
- e. la Deliberazione 29 luglio 2025, n. 373/2025/R/Rif di ARERA;
- f. la Deliberazione 29 luglio 2025, n. 374/2025/R/Rif di ARERA;
- g. la Deliberazione 5 agosto 2025, 396/2025/R/Rif di ARERA;
- h. la Deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/Rif di ARERA;
- i. la Deliberazione 4 novembre 2025, 480/2025/R/Rif di ARERA;
- j. la Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC di ARERA;
- k. la Delibera della Giunta Regionale n. 190 del 20/04/2022;
- l. la Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 24/06/2024;
- m. la Delibera della Giunta Regionale n. 375 del 25/07/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di individuare gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti "minimi" e "intermedi" ad essi afferenti, riportati in allegato (All.1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025 e del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), in considerazione dell'analisi dei flussi e dei fabbisogni di trattamento in ambito regionale, anche tenuto conto delle generali esigenze di mercato e della domanda, a parziale modifica ed integrazione di quanto riportato nel

paragrafo 8.2.4.4 del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania - PRGRU;

2. di demandare gli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 nonché 7.8 e 7.9 della Deliberazione ARERA n. 397/2025, secondo le modalità operative di trasmissione di cui alla Determinazione n. 1/DTAC/2025:
 - 2.a per l'ambito regionale, in relazione all'impianto di Termovalorizzazione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Acerra, alla UOS Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata e Impianto di Termovalorizzazione affinché provveda, tra l'altro, alla predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029 e al successivo aggiornamento dello stesso per gli anni 2028 e 2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, validato a cura della Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione, sentito il RUP del TMV di Acerra, secondo quanto stabilito dal comma 7.1 della Deliberazione ARERA n. 397/2025;
 - 2.b in relazione agli altri impianti "minimi" e a quelli "intermedi", individuati nella Tabella allegata (All.1), anche in via consequenziale, agli Enti d'Ambito, istituiti dall'art. 25, comma 3 della L.R. n. 14/2016, sul cui territorio insistono i singoli impianti;
3. di stabilire che le individuazioni degli impianti di chiusura del ciclo come "minimi" ed "intermedi" di cui alla Tabella allegata (All.1), siano riportate, a cura dei rispettivi Enti d'Ambito, negli atti di programmazione di settore;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessora all'Ambiente, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione, anche per la notifica al RUP del TMV di Acerra, agli Enti d'Ambito, istituiti dalla L.R. n. 14/2016, ai Comuni che ne sono parte, ai soggetti gestori degli impianti individuati come "minimi" e/o "intermedi", alle Province e alla Città metropolitana di Napoli e, per il loro tramite, alle Società Provinciali, alla società di conduzione/gestione del TMV di Acerra A2A Ambiente S.p.A., ad ARERA, nonché al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	255	del	28/05/2026	SPL 216	SSL 02	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Individuazione impianti ciclo integrato rifiuti minimi e intermedi ai sensi della Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF - Determinazioni.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Claudia PECORARO</i>	<i>25/05/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>216.00.00</i>	<i>Antonello BARRETTA</i>	<i>18/05/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>216.02.00</i>	<i>Angelo FERRARO</i>	<i>17/05/2026</i>

DATA ADOZIONE	28/05/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	28/05/2026

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2160000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, OSSERVATORIO E DOCUMENTAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS